

INA CASA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

-----cc000-----

P R O G E T T O
DI

Casa per lavoratori in Brindisi

per l'importo	{	a base d'asta	£. 40.700.000=.
		a disposizione dell'Amministrazione	£. 4.900.000=.
			
			

complessivamente £. 45.600.000=

----- (1) -----
1

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

addì _____

Visto: IL PRESIDENTE

CAPO I°

Oggetto e prezzo dell'appalto - Designazione, forma e principali dimensioni delle opere.

Art. 1

Oggetto dell' appalto

L' appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la completa costruzione di
.....

Art. 2

Prezzo dell' appalto

L' importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di £. come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate, salvo le eventuali variazioni consentite all' Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

N°	Designazione dei lavori e dei compensi	Importo dei lavori
1	Rustico	25.067.964,70
2	Opere murarie di completamento	4.554.842,00
3	Impianti	2.350.340,00
4	Infissi	4.420.747,00
5	Varie	3.085.740,10
6	Opere esterne e sistemazione cantine	1.228.374,80
	Sommano £.	40.708.008,60
	ed in cifra tonda £.	40.700.000,00

N.B.- Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli in

dicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito.

Il compenso a corpo, di cui al n. 16 del precedente prospetto, depurato del ribasso d'asta, deve ritenersi fisso ed invariabile, qualunque siano le variazioni di importo e di durata che possano subire i lavori, nei limiti di legge.

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza dalle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S C A V I - Per fondazioni, per splanteamento, per canalizzazioni ecc., compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, reinterri ecc. nell'ambito del cantiere o alle discariche.

C O S T R U Z I O N I delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, scale, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc.

LAVORI E PROVVISI per impianto igienico-sanitario, per l'impianto elettrico, per basolati marciapiedi ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

.....
.....
La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni in progetto che formano parte integrante del contratto salvo quanto sarà meglio precisato dalla Direzione dei Lavori, all'atto dell'esecuzione.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di apportare al progetto le modifiche che, a esclusivo giudizio della Direzione lavori, saranno ritenute necessarie, nonchè di raggruppare in modo diverso gli alloggi, senza che l'Impresa

possa, per questo, chiedere alcun compenso o sollevare eccezioni di sorta.

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell' Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli organi Tecnici ed Amministrativi.

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione, saranno considerati come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l' Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno, invece, demolite a cure e spese dell' Assuntore quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione lavori.

CAPO II°

Modo di eseguimento di ogni categoria di lavoro; qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguimento delle opere.

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisoria, o di fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessuna altro compenso spetterà all' impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei Lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L' Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione dei Lavori abbia verificato ed accettato il piano

delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Qualora per la natura del terreno o per altro qualsiasi motivo, occorresse, puntellare, sbadacchiare, armare le pareti dei cavi, l'Assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguendo le suddette opere di armatura ecc. a sue cure e spese nel modo che crederà più conveniente purchè garentiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla Direzione lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta, che in via di rivalsa.

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di gli uno e mezzo di cemento per mc. di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da due parti di calce spenta e tre parti di tufina finemente crivellata.

La malta idraulica sarà formata da calce e pozzolana nel rapporto di uno a due o di gli 2.50 di agglomerante cementizio per mc. uno di sabbia.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e, pertanto, l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

La muratura di pietrame e malta verrà eseguita con conci di pietra calcarea sbazzati a martello e resi il più possibile di forma regolare con piani di posa ben individuati e paralleli; Le pietre di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste squadrate a martello per una rientranza di almeno cm. 5, con margini lavorati alla punta e con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessioni non eccedenti la lunghezza di mm. 3. Le connessioni saranno profilate con malta cementizia compressa e lisciata con ferro adatto.

MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a mano a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi

regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1 e le connessure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm. 3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata compressa e lisciata.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE -- La pietra da taglio naturale ed i marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi, ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossimo a questo o alterate.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le facce esterne debbono avere spigoli vivi, ben casellati e squadrati in modo che le connessure non eccedono la larghezza di mm. 3, i letti di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei Lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe ed arpioni di rame o bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature.

Le connessure delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa o stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo.

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

- a)- trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;
- b)- preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, punteggi, ritocchi vari, malta, lastrine di piombo e cugni di legno, grappe ed arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonché colate o beveroni di cemento puro.

L'Impresa curerà la protezione della pietra da taglio negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l'Impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente, ed anche a mezzo di altra impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati; nonchè l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229 e successive nonchè le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia e emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici esecutivi a firma di un ingegnere od architetto regolarmente iscritto al relativo Albo professionale.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statistici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3mc. 0,800
 cemento Portland a 500q.li 3
 sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare ...mc. 0,400.

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

SOLAI - Saranno a struttura mista di cemento e laterizi forati semplici o brevettati ovvero potranno essere costituiti da travi in cemento-laterizio armato preparate a piè d'opera di altezza variabile in rapporto alle portate ed ai carichi.

Per i solai a travi gettate a piè d'opera l'armatura metallica sarà costituita da ferro tondo acciaioso, che verrà alloggiato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a kg. 600/700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armati con almeno quattro tondini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di kg. 250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa: sarà eseguita sui detti solai caldana dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a kg. 400 di cemento tipo 500 per ~~mc~~ di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero.

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento parallelo a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm. 30, armato in rapporto al carico del muro stesso.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di quindici cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio.

Il telaio o cordolo, a norma del R.D. 22 nov. 1937, n. 2105, sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni portanti. Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà un'altezza minima di cm. 20 e sarà armata longitudinalmente con quattro tondini di ferro da mm. 14 e con staffe da mm. 5 ogni 30 centimetri.

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento mm. 3; le marmette avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a mm. 5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomigliati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima irregolarità delle connessioni; essi, inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'inganzo sa

rà eseguito con malta di cemento.

INTONACI - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroli.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessioni e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così completa, lo strato di malta di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; liscio quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non rappresentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

INFISSI E LAVORI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno o di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni so-

vrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato e bene accettate alla Direzione dei Lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D. L. 30-10-1912.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetto a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di chiavi diverse l'una dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei Lavori.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a mm. 8 con battenti e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per un'altezza di cm. 60 con piastrelle terminali a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni palmatici per le camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte.

E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di m. 1,20 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostrature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomiciate o lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà aversi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata.

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stes-

sa parete, completo di filettature, zoccoli e quanto altro^{occorre} alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei Lavori una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei Lavori, saranno dati con latte^{di calce} mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinate e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con l'essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli, nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che elitico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi acide per molto tempo.

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.

I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio.

.....
.....
.....
LAVORI DIVERSI -

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'Elenco prezzi: i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancorati mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine.

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura saranno prolungate sin oltre la copertura dell'edificio e munite di torino esalatore.

Le parti di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciolo di ferro piatto e bulloni nelle cavità preventivamente intonacate con malta cementizia.

Soglie e davanzali - Le soglie di porte-finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia nel vano delle mazzette.

I davanzali delle finestre anch'essi in pietra naturale, saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e avranno un battente alto fino a mm. 15.

.....
.....
.....
QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L. 16-11-1939 n. 2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto Decreto ed al R.D. 16-11-1939 n. 2228.

La pozzolana sarà quella naturale di Bacoli o di Rionero della migliore qualità e dovrà soddisfare alle prescrizioni del R.D. 16-11-1939 n. 2230.

In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potrà ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm..

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea liquida.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da mm. 7 a 5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata nè vetrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà compatto, duro, resistente, non salino e scevro di sostanze terrose: il carparo sarà durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavità e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovrà superare il 15% del peso.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualità e scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore a un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 mm. ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETRAME - Sarà calcare delle migliori cave; avrà struttura uniforme, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di lino sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

BIACCA - La biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

MINIO - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivanti la catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista da appositi recipienti chiusi.

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori.

ASFALTO - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di l. 104 a l. 205 Kg.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16-11-1939, n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei Lavori.

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodi di valutare le opere

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvate con Decreto Ministeriale in data 28-5-1895, con la modificazione dell'art. 23 stabilita con Decreto Ministeriale 8-11-1900. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13-3-1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità de

gli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso d'infortunio, l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione Lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4,00 x 4,00, col pavimento di tavole di legno, corredata da mobili ad uso ufficio, nonché di telefono; è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonché a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione Lavori.

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni, dovrà dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di, in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21-8-1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La legge 31-1-1904 n. 51 e relativo regolamento n. 141 del 15-3-1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15-12-1923 n. 3134 e 25-8-1924 n. 1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) Il Decreto 27-10-1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) Il Decreto Legislativo Interministeriale 4-6-1945 numero 453

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando, al riguardo, delle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei Lavori.

Nell'esecuzione degli scavi, l'Appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Direzione dei Lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima.

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'Appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti uffici di collocamento, anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Di tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla

economia del lavoro è stato tenuto conto della determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'Appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, riserve e domande di compenso.

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. L. 4-8-1945 n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale. *Per quanto riguarda garanzia rischi e da preferirsi gruppo INA.*

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in £. 2.000.000 ; quella definitiva, di cui all'art. 7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto; *essa può presentarsi con polizza fideiussoria con preferenza gruppo INA.*

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia sui lavori pubblici ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uso.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'Appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto, di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse all'Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei Lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell'Appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate ~~di~~ netto ~~£. mensili~~ ciascuna ogni qualvolta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone lo art. 58 del Regolamento 25-5-1895 n. 350, ~~il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta;~~ le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del Regolamento 25-3-1924 n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei Lavori, valutate per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie e di qualsiasi genere, superi le £.

verranno valutati anche i materiali a piè d'opera con le norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

In conformità alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo:

a) Scavi - Gli scavi per splanteamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base eguale a quella di impianto delle murature. Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per terreno di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, l'elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le armature, puntellature ecc.

Nel prezzo è anche incluso l'esaurimento dell'acqua, il riempimento ed il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature.

b) Murature - Saranno misurate a metro cubo per spessore superiori a cm. 30 considerando il vuoto per pieno fino a mq. 4 di vano per tener conto dei materiali e oneri per l'esecuzione di architravi di porte e finestre in calcestruzzo cementizio armato e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per i sguinci, archi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonché per la costruzione di canne nello spessore dei muri rifiniti con intonaco cementizio.

Riepilogando, non si provvederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte o finestre semprechè i vani medesimi non superino la superficie di mq. 4; qualora l'apertura del vano dovesse essere superiore a mq. 4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente i mq. 4.

Le murature di spessore inferiore a 30 cm. saranno pagate a mq. e considerate vuote per pieno analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore.

Ai prezzi delle murature indicati nelle varie voci di elenco, si intende compreso inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innagfiature ecc. Allo stesso prezzo delle murature vanno pagati i cordoli di c.a., quando non siano già compresi nel prezzo dei solai.

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunque lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti delle due strutture e precisamente: il paramento con misura geometrica, con esclusione dei vuoti e terze faccie e la muratura retrostante a mc. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento.

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascun pezzo finito senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte non lavorata.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo di attrezzi e quanto altro occorre per la lavorazione e posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.

c)-Solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonché la caldana ove occorra.

d)-Scale - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso. La gottata di calcestruzzo sui muri portanti verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura. Nel prezzo si intende compreso infine ogni materiale e mano d'opera per la formazione dell'ossatura dei gradini in tufo od in calcestruzzo, nonché lo spianamento dei pianerottoli.

e)-Intonachi - Saranno sempre valutati calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzette, archi, sguinci ecc. Tuttavia verranno detratti i vani di superficie maggiori di mq. 4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo s'intende compreso ogni magistero per profilatura o sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti dalle murature.

f)-Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso. Le tubazioni saranno calcolate a metro lineare ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati ecc., i fori passanti, traccie ed incastri nei muri, graffe, nonché gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di contatori divisionali.

g)-Pavimenti, massetti, rivestimenti - Saranno valutati secondo la superficie vista.

h)-Serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi a partire dal pavimento, senza sviluppo di cornici, risvolti, coprifili e terze faccie, e precisamente :

- 1- Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e morali dalla parte del telaio includendolo.
- 2- Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasso e succielo: la misura sarà

fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola.

Nel prezzo degli infissi si intende sempre compreso il compenso per la mostra, contromostra, incasso, succielo, coprifilo.

Per le bussole potrà richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro stampato o rigato. I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei singoli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali per la posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al collaudo finale.

- i) - Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta diversa, nonché il filotto sotto il soffitto. Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme:

Tenendo presente il criterio di misurazione dell'infisso non si terrà conto di cornici, risalti, battenti, bugnature, contromostre, incassi, succieli ecc., ma si considererà la proiezione verticale, computando due volte la luce dell'infisso misurata dalla parte della mostra o del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controportelli, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controportelli.

Per le persiane comuni o avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell'infisso, intendendosi compreso nel prezzo la verniciatura del telaio, cassonetto, guide ecc.

Per le opere in ferro, le lamiere a maglia, vetrate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffo, sostegni ecc. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.

Tutte le coloriture o verniciature si intendono eseguite su ambo le faccie e negli spessori degli infissi o simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compensata altresì, la coloritura o verniciatura di qualunque altro accessorio anche se separato.

Art. 10

Direttore Tecnico dell' Impresa

L'Appaltatore ha l'obbligo di affidare la Direzione tecnica dei lavori ad un ingegnere od architetto, abilitato a nor

~~na delle vigenti~~ leggi e regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale, tutte le volte che l'appalto comprende la costruzione di 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell' Ufficio Tecnico dell' Istituto Case Popolari.

Il Direttore tecnico interviene in tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'Assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all'incarico.

La disciplina è regolata come per gli agenti a opera dell' Impresa dall'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto.

Art. 11

Compenso a corpo

Per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato Speciale, il compenso a corpo di £. / soggetto al ribasso d'asta.

Art. 12

Tempo in cui dovranno essere ultimati i lavori

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi *dodici*

Art. 13

Penale in caso di ritardo

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal presente articolo è fissata in £. 5.000- *cinquemila*

Art. 14

Conto finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accordata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

./.

Art. 15

Controversie

Le controversie non potute definire in sede amministrativa escluse quelle riferentesi alla revisione dei prezzi, saranno deferite ad un collegio di tre arbitri amichevoli compositori nominati uno dal Comitato di attuazione su proposta del Consiglio Direttivo, uno dall'Appaltatore ed il terzo con funzione di presidente, di accordo tra le parti o, nel disaccordo di queste dal Presidente della Corte di Appello della giurisdizione.

Art. 16

Prezzi d'appalto

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo, stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono essi, quindi, invariabili nel modo più assoluto e non dipendenti da eventualità o circostanza qualsiasi che l'Appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della Legge 20-3-1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensato l'Appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le **condizioni** stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera ed al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI
 =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =. =.

A) MERCEDI E NOLI:

- 1- Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere
cimentista, stuccatore, pavimentatore di 1°
a ora *duecento quaranta cinque*
- 2- Squadratufi, muratore di 2°, intonachista,
scalpellino, imbianchino, lastricatore, pav-
imentatore, cementista di 2°
a ora *duecento trenta e 60%*

245 /

230.60

3- Manovale terrazziere a ora .. <i>duecento diciassette e 45%</i>	217.45
4- Manovale oltre i venti anni a ora .. <i>duecentodici e 70%</i>	210.70
5- Manovale da 18 a 20 anni a ora .. <i>centonovantacinque e 40%</i>	195.40
6- Garzone dai 16 ai 18 anni a ora .. <i>centotrentasette e 60%</i>	137.60
7- Garzone sino a 16 anni a ora .. <i>centodici</i>	110 =
8- Carro ad un cavallo a ora .. <i>trecento</i>	300 =

B) MATERIALI A PIE' D'OPERA:

9- Sabbia silicea al metro cubo .. <i>lire ottocento</i>	800 =
10- Calce viva in zolle al quintale .. <i>lire ottocentocinquante</i>	825
11- Calce spenta al quintale .. <i>lire quattromila duecento</i>	4.200
12- Pietrisco calcareo da 5 a 7 cm. al quintale metro cubo .. <i>lire milleduecento</i>	1.200
13- Idem da 1 a 3 al quintale metro cubo .. " .. <i>millequattrocento</i>	1.400
14- Pietrame camcare a quintale metro cubo .. " .. <i>seicentottanta</i>	670
15- Basoli calcari duri al metro quadrato .. <i>" novecento</i>	900
16- Cordoni di pietra calcare 70x30x20 al metro lineare .. <i>seicento cinquanta</i>	650
17- Conci di tufo al cento .. <i>" quattromila</i>	4.000 =
18- Cemento pozzolanico a 500 al quintale .. " .. <i>milleduecento</i>	1.200
19- Laterizi per solaio misto al metro quadrato .. <i>" novecento</i>	900
20- Ferro tondo per cemento armato compreso sa- gomatura al chilogrammo .. " .. <i>cento</i>	100 =
21- Mattonelle di cemento unicolori al metro quadrato .. " .. <i>quattrocento settanta</i>	460
22- Marmette a mosaico al metro quadrato .. <i>settecentottanta</i>	780

23-	Abete in tavole di 1 ^a al metro cubo	<i>lre. quarantamila</i>	40.000 =
24-	Lastre di marmo di Trani o Gianneccchia da 3 cm. al metro quadrato	<i>lre. duemilaottocento</i>	2.800 =
25-	Idem da cm. 2 al metro quadrato	<i>lre. duemilaquattrocento</i>	2.400 =
26-	Carparo palmatico in conci al metro cubo	<i>lre. tremilaquattrocento</i>	3.500 =
27-	Tubi di cemento amianto da Ø 125 al metro lineare	<i>lre. cento</i>	600
28-	Ferro acciaiolo al chilogrammo	<i>lre. centotrenta</i>	140
29-	Campigiane toscane per terrazze al metro quadrato	<i>lre. quattrocento</i>	400 =

C) LAVORI:

1-	Scavo di sbancamento del terreno comprese demolizioni di vecchie murature di fonda- zione di qualsiasi tipo e natura, compres- il trasporto per formazione di livellette e gli oneri relativi allo spandimento e trasporto alle discariche di quelle esube- rante al metro cubo	<i>lre. quattrocento trenta</i>	480
2-	Scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra, come so- pra a pareti determinate compreso traspor- to e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, come pure per spia- namento del terreno circostante, ove richie- sto, o opere di sbadacchiamento, armature, aggottamento di acqua, ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discariche di quelle esuberanti al metro cubo	<i>lre. trecento cinquanta</i>	650
3-	Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natu- ra e consistenza, non escluso il cappel- laccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti al metro cubo	<i>lre. mille</i>	1.000
4-	Scavo di roccia compatta di qualsiasi na- tura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri pre- cedenti al metro cubo	<i>lre. mille quattrocento</i>	1.400

5-	Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e resistente sistemata a mano con abbondante malta idraulica, con i paramenti distaccati dalle pareti dei cavi al metro cubo <i>tre mila duecento</i>	3.200=
6-	Muratura di pietrame calcareo in elevazione, anche sotto il piano di campagna, sbizzato a martello con una faccia vista, con conci intrecciati compreso formazione manzetto, squarci, architravi e diestrarchi in cemento armato per spessori non inferiori a cm.50, con giunti stilati a cemento al metro cubo..... <i>quattromila</i>	4.000=
7-	Idem a doppia faccia vista e con tutti gli oneri del numero precedente al metro cubo..... <i>cinquemila duecento</i>	5.200=
8-	Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Torre ed Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta e continuata con gli oneri per fatture di spigoli, stipiti, aggetti per lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carparo, compresa la stilatura dei giunti al metro cubo..... <i>cinquemilaseicento</i>	5.700=
9-	Muratura tutta carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al n° precedente al metro cubo <i>ottomilaquattrocento</i>	8.400=
10-	Muratura tutto tufo e malta comune anche a piccoli tratti, per riprese dei muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte incluse piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo ferro ecc. per porte, verande e finestre, secondo le richieste della Direzione dei Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano al metro cubo..... <i>tre quattromila</i>	4.000=
11-	Idem da cm.10 al metro quadrato..... <i>cinquacentoponti</i>	520=
12-	Idem da cm.15 al metro quadrato..... <i>settecento</i>	700=
13-	Idem da cm.20 al metro quadrato..... <i>novacento</i>	900=
14-	Idem da cm.30 al metro quadrato..... <i>milletrecento</i>	1.300=
15-	Calcestruzzo dosato a K .300 di cemento tipo 500 per mc.0,800 di pietrischetto calcato all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da cedere duro, compreso casseri, disarmi ecc. al metro cubo..... <i>settemilacinquecento</i>	7.500=

./.

- 16- Calcestruzzo dosato a K .200 di cemento tipo 500 per mc.0,800 di pietrisco calceare all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce in opera, compreso casseri, disarmi ecc. al metro cubo. *lire: quattromila novecento* 4.900=
- 17- Ferro omogeneo in opera sarmato per cemento armato al chilogrammo. *centodieci* 110=
- 18- Solaio misto in cemento armato e laterizi con soprastante soletta in cemento armato di spessore cm.5-6 dato in opera a qualunque altezza, compreso l'armatura in ferro, i rinforzi per il carico di tramezzo sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armatura e disarmo, ogni opera provvisoria, e lcolata per un sovraccarico accidentale di Kg.250 per metroquadrato oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo armato con 4 tondini da mm. 10 e relativo staffe
- a)- Per luce fino a m.5,50 *temila* 3.000=
- b)- per luce ^{oltre} fino a m.6,50 *temilaquattrocento* 3.400=
- 19- Solaio misto a camera d'aria altezza cm.35 compreso soletta spessore cm.5-6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate e calcolato in base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al numero precedente e per qualsiasi luce al metro quadrato. *Quattromiladuecento* 4.200=
- 20- Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi di cemento laterizio armato, gettati a piè d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art.4 al metro quadrato. *Quemila novecento* 2.900=
- 21- Compenso per ricastro di mostre in carpato alle porte, larghezza fino a cm.15 e aggetto fino a cm.15 al metro lineare. *duecento* 200=
- 22- Idem di cornice terminale semplice in carpato secondo la richiesta della Direzione dei Lavori al metro lineare. *trecento* 300=
- 23- Idem di tufo al metro lineare. *cento sessanta* 160=
- 24- Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n.16 ben spianato e battuto dello spessore di cm.5 al metro quadrato. *duecento quaranta* 240=

- 25- Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compressa, spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto *4* cm.5 al metro quadrato *trecentocinquanta* 350
- 26- Copertura a tenuta d'acqua ~~sulle~~ terrazze ~~e~~ con sottofondo di gretonato formato di materie aride scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta ~~cementizia~~ *idraulica* alla connessura, spalmatura totale di bitume nonchè raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm.15 al metro quadrato *trecentocinquanta* 650 *con lacerazione di malta cementizia*
- 27- Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastico di asfalto naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm.12 compreso sottostante gretonato in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per metro lineare e comincio di calce compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro d'attico all'altezza di cm.15 al metro quadrato *trecentottanta* 680
- 28- Pavimentazione per terrazze con campigiane toscane in opera con malta cementizia al metro quadrato *quattrocentottanta* 480
- 29- Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm.1 al metro quadrato *seicentottanta* 680
- 30- Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente al metro quadrato *novacentocinquanta* 950
- 31- Provvista e posa in opera di pavimento a tavole lami da cm.40x40 a grosse scaglie di marmo lucidato in opera il resto come ai numeri precedenti al metro quadrato *tre mila* 3000
- 32- Pavimentazioni di pietrini di cemento a 16 scacchi ~~ad~~ alta compressione idraulica su letto di malta idraulica al metro quadrato *settecentocinquanta* 750
- 33- Pavimento in battuto di cemento con uno strato inferiore di caestruzzo cementizio posato a Kg.200 di cemento e strato superiore d'intonaco cementizio rullato e lisciato per uno spessore complessivo di *centimetri 6* al metro quadrato *quattrocentocinquanta* 450

- 34- Rivestimento di pareti interni, rette o curve, anche a piccoli tratti, con piastrelle smaltate di prima scelta delle dimensioni di cm. 20x20 in opera con malta cementizia, con piastrella terminale a becco di civetta, compreso la preparazione del sottofondo, la sigillatura dei punti con cemento bianco ed ogni altro onere
al metro quadrato. *duecento* 2800
- 35- Rampex e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al numero 15 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 350 al metroquadrato oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura, gradini, ecc. compresa altresì l'ossatura dei gradini in tufo ecc.
al metro quadrato. *millenovecento* 1900
- 36- Intonaco comune a tre strati a superficie fratazzata, compreso tinteggiatura a latte di calce *attestata*
al metro quadrato. *centoventi* 120=
- 37- Intonaco civile per interni a tre strati
al metro quadrato. *cento cinquanta* 150=
- 38- Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici ecc.
al metro quadrato. *duecento cinquanta* 250
- 39- Intonaco di malta cementizia a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore di cm. 1 liscio con raccordi curvi
al metro quadrato. *cento quaranta* 180
- 40- Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate
al metro quadrato. *duecenti* 200
- 41- Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca, previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco, ecc.
al metro quadrato. *trecenti venti* 320
- 42- Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spessore di cm. da 3 a 5 per pedata di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanzali

	con battente fino a cm. 125 in opera al metro quadrato... <i>milleotto</i>	1800
43-	Idem da cm. 2,5 per soglie e sottogradi al metro quadrato... <i>millequattrocento</i>	1.400
44-	Idem di pietra di Trani o di Giannocchia lucidata per gradini e soglie, il resto come sopra in opera dello spessore di cm. 3 al metro quadrato... <i>tre mila</i>	3.000
45-	Idem dello spessore di cm. 2 al metro quadrato... <i>due mila seicento</i>	2.600
46-	Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm. 70, compresi i pezzi di curva, lavorati alla boccia da e smussati nello spigolo verso la strada, scalpellinati negli assotti per non meno di cm. 5 in opera sul letto di pietrisco dello spessore di cm. 10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti al metro lineare... <i>ottocento e cinquante</i>	850
47-	Basoli calcari dello spessore minimo di coda di cm. 15, larghezza uniforme di cm. 40 per forma- zione Zanelle lavorate alla martellina, scal- pellinati negli assotti per cm. 5 a perfetto squadro, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcareo da cm. 10 e bove rone di malta cementizia per i giunti al metro quadrato... <i>mille settecento</i>	1.700
48-	Pietra delle migliori cave di Trani o delle cave di Giannocchia, ovvero travertino romano in blocchi squadretti, lavorata e renata, escluso modanatura al metro cubo... <i>tre mila duecento</i>	32.000
49-	Idem di massolli, con sagomature semplici, con gocciolatoio ecc. al metro cubo... <i>quarantadue mila</i>	42.000
50-	Idem lavorata, spessore cm. 5 con superficie lis- cia anche levigata al metro quadrato... <i>tre mila ottocento</i>	3.800
51-	Idem come sopra da cm. 4 al metro quadrato... <i>tre mila quattrocento</i>	3.400
52-	Idem come sopra da cm. 3 al metro quadrato... <i>tre mila</i>	3.000
53-	Idem come sopra da cm. 2 al metro quadrato... <i>due mila seicento</i>	2.600

- 54.- Provvista e posa in opera di tubazione in fibrocementoda mm.125 compresi tutti i pozzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, innesti ecc. per fognatura, scarico cessi ecc. al metro lineare. *Settecento* 700...
- 55.- Idem di ca.6 il resto come sopra al metro lineare. *Cinquecento* 500...
- 56.- Idem di pluviali da cm.10 comprese vasche di raccolta pure in cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri al metro li oare. *Seicentocinquanta* 650...
- 57.- Idem di canne fumario quadrate da cm.15 comprese magistero per incasso nelle murature ed il pozzo terminale con cappello, staffe ecc? in opera al metro lineare. *Settecento* 700...
- 58.- Idem di tubi di ghisa per pluviali e bicchiere e risvolto, diametro interno atto a ricevere i pluviali di cemento ed amianto in opera comprese staffe e coloritura, altezza metri 3 ogni uno *quattromila* 4000...
- 59.- Fornitura e posain opera di tubazione in gres ceramico da 120 compresi i pozzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti ecc. al metro lineare. *Ottocentocinquanta* 850...
- 60.- Idem di tubazione di ferro zincato per derivazione acqua, diametro variabile da un pollice e mezzo a mezzo pollice secondo la portata, compresi tutti i pozzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetti di mezzo pollice per i lavandini, di 3/8 per cassetto di cessi e le docce, fiori passanti per le pareti e i solai, grappe di sostegno, *ripetere ecc.* al metro lineare. *Seicento* 600...
- 61.- Contatori per acqua tipo Bosco e Siemens da mezzo pollice in opera compresa valvola uno *tre* *quattromila* ? 4000=
- 62.- Provvista e posa in opera di lavandini e scolapiatti in cemento granigliato lunghi m.1 con vasca di 0,50 x 0,40 x 0,25 e piano laterale scanalato, comprese mensole di sostegno di ferro, tappo con catenella, piletta sifoncino e raccordo con tubo di piombo per lo scarico uno *tre* *millesettecento* 1.900...

63. Idem di lavapiatti in ghisa ^{porcellanata} smaltata il resto
come al numero precedente
uno *tre novemila* 9.000..
64. Idem di vasca in cemento granigliato per
bucato dimensioni cm.80 x 60 profondità cm.65,
completa di pilotta in bronzo da mm.40, con
tappo e catenina, sifone di piombo, muretti
d'appoggio e raccordo con tubo di piombo,
a qualsiasi distanza dalla colonna di scarico
una ~~settemilacinque~~ *tre mila* 3.000..
65. Idem di vasi per cesso di cm.35 di diametro
altezza cm.40 di porcellana di forma allungata
ed a bordo largo ad effetto di ~~capriolo~~ *compiuto* con coper-
chio e vite, ~~comprese~~ tubo di scarico, cassetta
completa automatica vuol, catenina e raccordo con
tubo di piombo ~~settemilacinque~~ *settemila cinque cents* 7.500..
66. Idem di chiusino tondo in ghisa smaltata da
cm.15 a chiusura idraulica
uno *seicento cinquanta* 650..
67. Provvista e pos. in opera di lavandini in por-
cellana 40x50 completi mensola di ghisa, rubinet-
to di ottone cromato da 1 pollice, valvole, si-
fone e bottiglie, tappo con catenina e raccordo
con tubo di piombo per lo scarico
uno 5.500..
68. Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata
di cm.170 x 65 completa di gruppo semplice
C. e F., valvole di scarico e troppo pieno, in
ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bic-
chiere, raccordo di tubo di piombo per lo sca-
rico
una *tre ottomila* 38.000 =
69. Idem di vasca da bagno di ghisa porcellana a
a sedile delle dimensioni di m.1,13 per 0,70
completa degli accessori come al numero pre-
cedente *treutasei mila* 36.000 =
70. Idem di doccia a soffione cromata completa di p
piatto inferiore granigliato da cm.80x80, chiu-
sino smaltato tondo a pavimento, sifone, rubinetto
e tubo di piombo per raccordo allo scarico, gra-
ta in legno *cinquemila* 5.000 =
71. Idem di porte esterne di accesso agli appartamenti
in legno abete a doppio spessore di cui quel-
lo esterno forato da un telaio di mm.35 non-
tato a mortisa e coda di rondine spomiciato a

semplice spigolo, tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di mm. 23 netti a bugnatura dritta e dentello. Podera interna in legno abete dello spessore di mm. 23 a doghe mascherate, telaio maestro di mural 3x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto in num. di 4 per lato, corniere sfilabili pounelles di 110x55 in num. 4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serratura tipo Yale robusta a tre mandati con chiavi tre al metro quadrato... *cinquemila novecento*

5.900

73- Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60mm il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche della parte interna al metro quadrato... *settemila duecento*

7.200

73- Idem di porte interne ad una o due partito tutte in legno abete armate a telaio dello spessore di mm. 46 netto, scorniciatura a sezione dritta, montaggio a mortisa e coda di rondine e ugnatura pannelli dello spessore di mm. 23 bugnati delle due parti con bugna a sezione dritta a dentello. Quella per ottenere la lunghezza del pannello occorreranno dell'giunto questi dovranno essere connessi ad incastro con anima di legno compensato. Intacco dello spessore di mm. 25, le nostre e le contro nostre debbono essere a sezione liscia con leggera sovrapposizione di sicurezza e non devono superare i 20 cm. di larghezza, corniere a pounelles sfilabili della misura di 110x55 in n. di 3 per lato, paletti incastrati di faccia serrature Patent originali tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di circa 400 gr. al metro quadrato... *quattromilasettecento*

4.800

74- Idem di porte interne come sopra, a semplice telaio, senza scorniciature e senza nostre e contromestre, ad una sola partito, il resto come al numero precedente, *quattromila*

4.100

75- Idem di finestre e balconi in legno abete armati di telaio dello spessore di mm. 56 scorniciati a sezione dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuretti armati a telaio dello spessore minimo di mm. 23 scorniciati da un' faccia, montati a mortisa e coda di rondine e ugnatura da una parte, con pannelli dello spessore di mm. 20 corniere pounelles sfilabili 110x55 in numero di 3 per lato, crononose a scatto al centro, corniere liscie agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di 3 da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio

- di murali 8x8 ancorato a muro con tenute
di ferro
al metro quadrato *sei e mezzo mila* 6.000
- 76- Idem di telaio e vetri senza scurettili e con
vetri stampati
al metro quadrato *cinque mila* 5.000
- 77- Idem di persiane alla romana in castagno o lori-
co ad una o due partite per finestra o fino-
stroni, formate con telaio maestro dello spessore
di cm. 46 e stecche di cm. 20, compreso le ferramen-
te di ferro e di chiusura e di sostegno e quanto
altro occorre per la posa in opera, *montate in telaio*
al metro quadrato *quattromila duecento* 4.200
- 78- Idem di tubi di ferro per stendimento bianche-
ria, muniti di *ganci*, compreso groffo e verbi-
catura
al Kg. *duecento cinquanta* 250
- 79- Idem di griglie di protezione in ferro per
imbocco al pluvioli delle terrazze
una *cinquecento* 500
- 80- Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di
cemento dimensioni interne minime 60x60 com-
preso sifone di gres da 125 tipo Firenze, copri-
chio di ghisa del peso di Kg. 20 a pavimento
con innesto alla fogna in opera
uno *seimila cinquecento* 6500
- 81- Idem di pozzetti di ispezione *a sifone* in cemento, di
0,60x0,60 con chiusino in cemento a telaio
uno *millecinquecento* 1.500
- 82- Banco per cucina economica delle dimensioni
minime di 1,20x0,80 costruito secondo indica-
to nelle norme del presente Capitolato
uno *ventimila* 20.000
- 83- Parapetto per scale e balconi pieno o con luci
in mattoni forati dello spessore di cm. 8 e tra-
vetti superiori in calcestruzzo armato di cui
quello corrimano sporgente 1 cm. dal filo, il tutto
ancorato a mezzo di pilastri in pure in cemento
armato a tutta altezza, altezza minima 1 metro
al metro lineare *settecento* 700
- 84- Costruzione di vaschette portafiori formati
da solette e pareti in cemento armato con forme
di disegni di esecuzione, larghezza netta fino
a cm. 40, altezza netta dei muretti fino a cm. 40,
misurate all'esterno
al metro lineare *mille* 1000

- 94- Vespaio formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto, costipato e spianato, chiuso con scaglie
al metro ~~quadro~~ *ottocent quaranta* 840 ..
- 95- Fornitura e posa in opera di ~~lami~~ ^{ne} *lami* stirate entro telai di ferro angelate, comprese grappe e verniciatura
al chilogrammo *trecent cinquanta* 350 ..
- 96- Filo di ferro zincato del diametro di mm. 3-4 steso tra i pali stenditori
al chilogrammo *trecent cinquanta* 350 ..